



ASSEMBLEA ANNUALE AMSAO 2025

INTERVENTO PRESIDENTE AMSI NAZIONALE LUCIANO STAMPA

Buongiorno a tutti,

è un piacere essere qui oggi.

Ringrazio il Presidente AMSAO, Marco Vottero, per l'invito e saluto con stima il Presidente del Collegio Regionale, Pierpaolo Ballarè, e tutti i colleghi presenti.

L'Associazione Maestri di Sci Alpi Occidentali è la più grande associazione regionale d'Italia, con una struttura efficiente e una segreteria che funziona benissimo. È un modello virtuoso di collaborazione tra Associazione e Collegio, che dimostra quanto la sinergia tra rappresentanza e tutela istituzionale possa produrre risultati concreti e duraturi. L'auspicio è che anche a livello nazionale si possa raggiungere la stessa unità di intenti e di metodo.

Un ringraziamento speciale va a Sabina Matheoud, che due anni fa ha organizzato qui in Piemonte la Finale del GranPremio Giovanissimi, un evento impegnativo ma di grande promozione per la categoria e per tutto il sistema delle Scuole Sci italiane.

A livello nazionale, AMSI rappresenta i Maestri e le Scuole di Sci italiane, promuovendone gli interessi professionali, economici e istituzionali.

Non si occupa di formazione o vigilanza — che restano competenze dei Collegi — ma di rappresentanza, dialogo con i Ministeri, comunicazione e sviluppo di progetti per rafforzare la categoria.

Oggi AMSI rappresenta oltre 14.000 Maestri abilitati e quasi 400 Scuole Sci, un sistema professionale che è parte integrante del turismo montano e dell'economia italiana.

Negli ultimi anni AMSI ha ottenuto risultati importanti, il più significativo dei quali riguarda il tema dell'IVA. Come molti sapranno, dopo una sentenza della Corte di Giustizia Europea, il rischio concreto era l'applicazione dell'IVA ordinaria al 22% per tutte le prestazioni professionali dei Maestri di Sci, e addirittura la possibilità di sanzioni retroattive sui periodi pregressi.

In questo contesto, il lavoro congiunto di AMSI, dei nostri consulenti fiscali e delle istituzioni ha permesso di raggiungere il massimo risultato possibile: l'introduzione del regime IVA agevolato al 5% dal 10 agosto 2024.

Un risultato di equilibrio e protezione concreta della categoria.

Accanto a questo, AMSI ha partecipato ai tavoli di lavoro del Ministero del Turismo dedicati al sostegno delle località montane e delle Scuole Sci delle regioni appenniniche e più fragili. Da quel confronto è nato il Bando "Appennini – Ristori per le Aree Montane", un segnale concreto di attenzione verso la montagna e verso la nostra categoria.



AMSI ha avviato un importante percorso di digitalizzazione del database nazionale, rinnovato il sito web e i canali social, e sviluppato tre piattaforme digitali: Prenota il tuo Maestro, la piattaforma GranPremio Giovanissimi e la Bacheca Lavoro. Questi strumenti, integrati con la nuova tessera digitale ISIA, renderanno il sistema più efficiente, trasparente e interconnesso.

Sul fronte internazionale, AMSI continua a promuovere il Maestro di Sci italiano nel mondo: dal tour del DemoTeam Italia in Cina dello scorso gennaio alla preparazione per Interski 2027 a Vail.

Guardando al futuro, la nostra azione si fonda su tre principi:

- Legalità, per garantire regole chiare e vigilanza effettiva;
- Dignità professionale, per consolidare il riconoscimento sociale ed economico del Maestro di Sci;
- Visione, per rendere il sistema sempre più moderno, digitale e aperto al mondo.

Guardiamo avanti con una richiesta chiara e seria:

il Maestro di Sci deve avere un quadro fiscale e previdenziale equo e coerente con la sua natura professionale.

Chi insegna sport come professione regolamentata merita rispetto, certezze e dignità.

Vogliamo inoltre rafforzare la tutela e la valorizzazione del logo “Scuola Italiana Sci”, simbolo riconosciuto di qualità, sicurezza e professionalità.

Il Piemonte, con la sua storia e la sua forza organizzativa, è parte essenziale di questa visione. La collaborazione tra Collegi e Associazioni è la chiave per dare una voce unitaria alla professione e costruire insieme il suo futuro.

Sappiamo che molto resta da fare, ma continueremo a lavorare con impegno, collaborazione e responsabilità per il bene della categoria e delle nostre Scuole Sci.

Concludo con tre parole che riassumono il nostro impegno:

orgoglio, responsabilità e passione.

Orgoglio per ciò che rappresentiamo, responsabilità per il ruolo che ricopriamo e passione per una professione che trasmette valori, cultura e amore per la montagna.

Grazie e buon lavoro a tutti.

Grazie a tutti. Buon lavoro e buona Assemblea. Luciano Stampa – Presidente AMSI